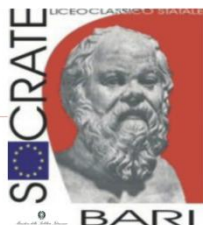




Una scuola  
dell'Antico



per la scienza  
del Moderno



## LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"

TEST CENTER ECDL - SEDE ACCREDITATA DI ESAMI BX\_0016  
CAMBRIDGE EXAM PREPARATION CENTRE

Via San Tommaso d'Aquino n. 4 - 70124 - Bari

Tel./Fax: 080 5043941; 080 5045457; 080 9755459

Sede succursale Viale Papa Giovanni XXIII n. 55 - 70124 - Bari - Tel./Fax 080 0994662

Codice meccanografico BAPC150004 - Codice Fiscale 80011240720

Codice univoco per la fatturazione elettronica UFLLWZ

e-mail: [bapc150004@istruzione.it](mailto:bapc150004@istruzione.it); sito web: [www.liceosocratebari.gov.it](http://www.liceosocratebari.gov.it)

PEC: [bapc150004@pec.istruzione.it](mailto:bapc150004@pec.istruzione.it)

# **REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A ESPERTI ESTERNI**

**approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta dell'8 aprile 2016  
con delibera n. 37**

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 275/1999 relativi alla definizione dei curricoli e all'ampliamento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 14 c. 3 del DPR 275/1999 relativo alle modalità di esercizio della capacità negoziale delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica che interviene sul nuovo regime delle collaborazioni esterne nelle pubbliche amministrazioni introdotto dalla legge finanziaria 2008;

VISTO l'art. 31 del D.I. 44/2001 che disciplina la capacità negoziale dell'Istituzione Scolastica,

VISTO l'art. 33 c. 2 del D.I. 44/2001 che attribuisce al Consiglio d'Istituto potere deliberativo in relazione alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico delle attività negoziali per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti;

VISTO l'art. 35 del D.I. 44/2001 che prevede forme di pubblicità e attività informativa per la trasparenza dell'attività contrattuale;

VISTO l'art. 40 c. 1 del D.I. 44/2001 che prevede la possibilità per l'Istituzione Scolastica di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO l'art. 40 c. 2 del D.I. 44/2001 che attribuisce al Consiglio d'Istituto il potere di disciplinare le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

VISTO l'art. 40 della L. 449/1997 che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti per sperimentazioni didattiche e ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 7, c. 6 del D.Lgs. 165/2001 che sancisce la possibilità per tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Istituzioni Scolastiche, di conferire incarichi individuali ad esperti di comprovata esperienza per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio;

## DELIBERA

di approvare il seguente Regolamento ai sensi dell'art. 40 c. 2 del D.I. 44/2001.

## **Art. 1 Finalità e ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità e i criteri per il conferimento a esperti esterni all'Istituzione Scolastica di incarichi di lavoro autonomo, quali le collaborazioni di natura occasionale, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'art. 7 c. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 40 del D.I. 44/2001.

## **Art. 2 Condizioni preliminari**

Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento ex art. 97 della Costituzione Italiana, può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura intellettuale o occasionale in presenza dei seguenti presupposti:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, a obiettivi e progetti specifici e determinati, e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Pertanto l'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- realizzare particolari progetti didattici;
- realizzare specifici programmi di ricerca, di sperimentazione e di formazione;
- svolgere compiti e attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge.

Le attività per le quali l'Istituzione Scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere

- coerenti col POF/PTOF
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di procedere al conferimento di incarichi a soggetti esterni deve essere verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica. È fatto divieto all'Istituzione Scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio.

### **Art. 3 Tipologie contrattuali**

Nel caso in cui l'Istituzione Scolastica, in presenza delle condizioni di cui al precedente articolo, si avvalga di esperti esterni all'amministrazione, con gli stessi può stipulare, a seconda delle modalità e della tempistica dell'attività oggetto dell'incarico, le seguenti tipologie contrattuali:

- contratti di prestazione d'opera intellettuale con professionisti che abitualmente esercitano le attività oggetto dell'incarico;
- contratti di prestazione d'opera occasionale con esperti che effettuano prestazioni di lavoro autonomo non rientranti nell'oggetto dell'arte o professione abitualmente esercitata.

### **Art. 4 Individuazione delle professionalità**

Ai fini della selezione degli esperti esterni si procede attraverso avviso pubblico da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Nell'avviso pubblico devono essere indicati:

- definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico,
- specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione,
- durata dell'incarico,
- luogo di svolgimento dell'incarico e modalità di realizzazione con specifico riferimento al livello di coordinamento,
- tipologia contrattuale,
- compenso per la prestazione e informazioni correlate quali tipologia e periodicità del pagamento, trattamento fiscale e previdenziale da applicare.

Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione delle candidature e dei curricula, nonché i criteri di comparazione degli stessi.

L'individuazione degli esperti esterni deve

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione;
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- Valutare fra più opzioni l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre Scuole Statali, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio.

In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'UE,
- godere dei diritti civili e politici,

- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale,
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali,
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta ex art. 3 c. 76 della L. 244/2007 (ai sensi del DL 112/2008 convertito nella L. 133/2008, della L. 69/2009, della L. 102/2009 si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipula di contratti per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore di pertinenza dell'incarico che, per le fattispecie per le quali si prescinde dalla specializzazione universitaria, presuppone la preventiva individuazione di parametri sostanziali che facciano da criteri guida per la comparazione dei curricula nel rispetto di esigenze di trasparenza, imparzialità e meritocrazia).

L'avviso pubblico potrà prevedere colloqui per l'accertamento della qualificazione professionale, nonché la presentazione di progetti e proposte in relazione al contenuto e alla finalità della collaborazione.

**Art. 5 Procedura di scelta degli esperti esterni mediante valutazione comparativa dei *curricula* redatti secondo il formato europeo**

Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nell'avviso pubblico.

La valutazione comparativa deve prevedere l'assegnazione di punteggi per ciascuna delle seguenti voci:

- possesso, oltre che della laurea richiesta, di abilitazione all'insegnamento e di titoli culturali afferenti la tipologia dell'attività da svolgere,
- esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico,
- esperienza lavorativa nell'attività oggetto dell'incarico,
- pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico,
- precedenti esperienze in altre istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico,
- precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico,
- precedenti esperienze di collaborazione con l'Istituzione Scolastica.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- abbiano la maggior valutazione dei titoli universitari e culturali
- abbiano svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso l'Istituzione Scolastica.

Si allegano Tabelle contenenti criteri per l'attribuzione dei punteggi di valutazione.

### **Art. 6 Esclusioni**

Sono escluse dalle procedure comparative le sole collaborazioni occasionali caratterizzate da un rapporto "intuitu personae" che si esauriscono in prestazioni episodiche che il collaboratore svolge in maniera saltuaria e autonoma, che non risultano riconducibili a fasi di piani e programmi del committente, ma che si rendono necessarie per la realizzazione di attività progettuali e per il raggiungimento di peculiari obiettivi formativi in considerazione dell'esigenza di individuare specifici profili, competenze ed esperienze professionali in stretta connessione con i contesti di apprendimento.

### **Art. 7 Regole da seguire nel conferimento degli incarichi**

Agli esperti coinvolti, a qualsiasi titolo, nell'attuazione dei progetti vanno conferiti incarichi formali mediante contratto nella forma della scrittura privata, per gli esterni, o mediante lettera d'incarico per gli interni.

Nel contratto o nella lettera d'incarico, che devono essere sottoscritti per esteso da entrambi i contraenti, vanno specificate le seguenti voci:

- parti contraenti,
- oggetto dell'incarico con descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste,
- durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale,
- obblighi dell'esperto,
- luogo e modalità di espletamento dell'attività,
- corrispettivo della prestazione (onnicomprensivo di ogni onere derivante dalla normativa vigente) e modalità di pagamento,
- coperture assicurative,
- clausola risolutiva,
- possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- indicazione del foro competente in caso di controversie,
- informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2013.

In caso di incarico conferito a dipendenti di altra Pubblica Amministrazione è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'Istituzione Scolastica è altresì tenuta a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti sui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti (Anagrafe delle Prestazioni).

### **Art. 8 Durata del contratto e determinazione dei compensi**

Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'esperto, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Il compenso attribuibile deve tener conto

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno;
- delle disponibilità finanziarie programmate o della specifica assegnazione finanziaria..

Il compenso spettante al personale interno e al personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche è quello fissato secondo le misure stabilite nelle tabelle allegate al vigente CCNL del comparto scuola, nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2009, nonché dai parametri indicati nelle linee guida PON e dalle specifiche indicazioni relative a singoli progetti.

Il compenso per attività svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al docente interno.

Il compenso da corrispondere ad esperti esterni sarà determinato tenendo presenti i massimali di costo definiti dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2009, nonché dai parametri indicati nelle linee guida PON e dalle specifiche indicazioni relative a singoli progetti.

I massimali di costo definiti nella predetta Circolare Ministeriale rappresentano quote massime di retribuzione, comunque soggette a contrattazione tra le parti nell'ambito delle specifiche competenze, dei relativi incarichi e della professionalità dei soggetti chiamati a svolgere le attività.

Alla stessa Circolare Ministeriale si rinvia per le indicazioni relative alla documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile sia per apporti professionali interni sia per quelli esterni.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Tutti i compensi, comprensivi di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico, devono essere contabilizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### **Art. 9 Ricorso alle collaborazioni plurime**

Allorché l'Istituzione Scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio personale potrà ricorrere alla collaborazione di personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2007.

In questa ipotesi dovrà essere acquisita l'autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza.

#### **Art. 10 Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico**

Il Dirigente Scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

#### **Art. 11 Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale**

Dell'avviso pubblico di cui all'art. 4 si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale dell'amministrazione.

Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità.

L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

I soggetti interessati alla documentazione hanno diritto di accesso ai sensi della legge 241/1990.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi provvede alla tenuta della predetta documentazione.



**TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO  
CULTURALI E PROFESSIONALI DEGLI ESPERTI ESTERNI**

1	Possesso di laurea specifica	Max 10 punti
2	Possesso di abilitazione all'insegnamento	Max 10 punti
3	Possesso di titoli culturali afferenti la tipologia dell'attività da svolgere	Max 10 punti
4	Esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico	Max 10 punti
5	Esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico	Max 10 punti
6	Esperienze lavorative nell'attività oggetto dell'incarico	Max 10 punti
7	Pubblicazioni attinenti all'attività oggetto dell'incarico	Max 10 punti
8	Precedenti esperienze in altre istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico	Max 10 punti
9	Precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico	Max 10 punti
10	Esperienze pregresse di collaborazione con l'istituto	Max 10 punti

## TABELLA B

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA RELATIVI AD ATTIVITÀ DI DOCENZA

- |   |              |
|---|--------------|
| 1. POSSESSO DI LAUREA SPECIFICA   | MAX 10 PUNTI |
| 3 punti → qualsiasi laurea triennale  |              |
| 4 punti → qualsiasi laurea quinquennale o di vecchio ordinamento                                |              |
| 4 punti → laurea triennale specifica  |              |
| 7 punti → laurea quinquennale o di vecchio ordinamento specifica                                |              |
| 10 punti → laurea quinquennale o di vecchio ordinamento specifica + altra laurea                |              |
| 2. POSSESSO DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO  | MAX 10 PUNTI |
| 4 punti → qualsiasi abilitazione  |              |
| 7 punti → abilitazione specifica  |              |
| 10 punti → abilitazione specifica + altra abilitazione  |              |
| 3. POSSESSO DI TITOLI CULTURALI AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE              | MAX 10 PUNTI |
| 1 punto → dottorato di ricerca o titolo di specializzazione qualsiasi                           |              |
| 3 punti → dottorato di ricerca o titolo di specializzazione specifico                           |              |
| 1 punto → ogni altro titolo certificato da enti accreditati MIUR o pari istituzioni estere      |              |
| 4. ESPERIENZA DI DOCENZA UNIVERSITARIA NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO                      | MAX 10 PUNTI |
| 1 punto → ogni incarico di docenza in corsi di studio universitari                              |              |
| 5. ESPERIENZA DI DOCENZA NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO                                    | MAX 10 PUNTI |
| 1 punto → ogni corso c/o istituti scolastici<br>in attività curriculari e/o extracurriculari    |              |
| 6. ESPERIENZE LAVORATIVE NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO                                    | MAX 10 PUNTI |
| 1 punto → ogni esperienza lavorativa diversa dalla docenza<br>della durata minima di un anno    |              |
| 7. PUBBLICAZIONI ATTINENTI ALL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO                                   | MAX 10 PUNTI |
| 1 punto → ogni pubblicazione  |              |
| 8. PRECEDENTI ESPERIENZE IN ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO   | MAX 10 PUNTI |
| 1 punto → ogni esperienza per anno scolastico   |              |
| 9. PRECEDENTI ESPERIENZE IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO | MAX 10 PUNTI |
| 1 punto → ogni esperienza per anno solare   |              |
| 10. ESPERIENZE PREGRESSE DI COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO                                       | MAX 10 PUNTI |
| 1 punto → ogni collaborazione   |              |

## TABELLA C

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA RELATIVI AD ATTIVITÀ DIVERSA DALLA DOCENZA

1. POSSESSO DI LAUREA	MAX 10 PUNTI
3 punti → qualsiasi laurea triennale	
5 punti → qualsiasi laurea quinquennale o di vecchio ordinamento	
10 punti → laurea quinquennale o di vecchio ordinamento + altra laurea	
2. POSSESSO DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO	MAX 10 PUNTI
5 punti → qualsiasi abilitazione	
10 punti → abilitazione + altra abilitazione	
3. POSSESSO DI TITOLI CULTURALI AFFERENTI ALLA TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE	MAX 10 PUNTI
3 punti → dottorato di ricerca o titolo di specializzazione qualsiasi	
1 punto → ogni altro titolo certificato da enti accreditati MIUR o pari istituzioni estere	
4. ESPERIENZA DI DOCENZA UNIVERSITARIA NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO	MAX 10 PUNTI
1 punto → ogni incarico di docenza in corsi di studio universitari	
5. ESPERIENZA DI DOCENZA NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO	MAX 10 PUNTI
1 punto → ogni corso c/o istituti scolastici in attività curriculari e/o extracurriculari	
6. ESPERIENZE LAVORATIVE NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO	MAX 10 PUNTI
1 punto → ogni esperienza lavorativa diversa dalla docenza della durata minima di un anno	
7. PUBBLICAZIONI ATTINENTI ALL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO	MAX 10 PUNTI
1 punto → ogni pubblicazione	
8. PRECEDENTI ESPERIENZE IN ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO	MAX 10 PUNTI
1 punto → ogni esperienza per anno scolastico	
9. PRECEDENTI ESPERIENZE IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE NELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO	MAX 10 PUNTI
1 punto → ogni esperienza per anno solare	
10. ESPERIENZE PREGRESSE DI COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO	MAX 10 PUNTI
1 punto → ogni collaborazione	